



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
Servizio V

Roma vedi intestazione digitale

Al Ministero della transizione ecologica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
ex Divisione V – Sistemi di valutazione  
ambientale  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Class 34.43.01/209.65.5/2021

Al: //

Al Ministero della transizione ecologica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)

Luminora Ascoli S.r.l.,  
[luminorascolisrl@legalmail.it](mailto:luminorascolisrl@legalmail.it)

Oggetto: [ID\_VIP 7644] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico, denominato "ASCOLI40" e delle relative opere di connessione alla rete elettrica e RTN, avente una potenza complessiva pari a 40,1 MW, ubicato nel comune di Ascoli Satriano (FG).  
Proponente: Luminora Ascoli S.r.l.  
Richiesta di integrazioni.

Allo <sup>e.p.c.</sup> Soprintendenza Archeologia,  
belle arti e paesaggio  
per le province di Barletta Andria Trani  
e Foggia  
[mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)

Al Servizio II –  
Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
NDG

In riferimento al progetto in argomento, la **Direzione generale ABAP**, a seguito della nota di procedibilità ai sensi dell'art. 23 prot. 34293 del 17/03/2022 di codesta Autorità competente, ha provveduto ad acquisire le valutazioni dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta Andria Trani e Foggia, rese con la nota prot. 36423 del 01/04/2022; sulla scorta di tali valutazioni endoprocedimentali e degli approfondimenti istruttori condotti, si ritiene necessaria l'acquisizione della seguente documentazione integrativa:



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

I

A

## Paesaggio

1. Elaborazione di una cartografia che illustri la tessitura storica dell'area vasta (area buffer di 3km), nello specifico le Componenti Culturali ed Insediative (punto 6.3.1. del PPTR) quali *Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche, Aree appartenenti alla rete dei Tratturi, Aree a rischio archeologico, Componenti dei valori percettivi - strade a valenza paesaggistica*. Dovrà altresì essere analizzato il rapporto che l'intervento instaura con tali componenti.
2. Elaborazione di una cartografia che illustri nell'area vasta (area buffer di 3km), le componenti idro-geomorfologiche (punto 6.3.1. del PPTR), con esplicita denominazione da PPTR;
3. Integrazione dei render/fotoinserimenti forniti con elaborazioni da punti di vista lungo la rete dei tratturi, aree a rischio archeologico, aree di segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche, strade a valenza paesaggistica. tali elaborazioni dovranno essere realizzate sia con riferimento all'impianto sia alla SSE e dovranno consentire un confronto tra prima e dopo l'intervento e fornire una percezione realistica delle 'aree a verde di mitigazione' e dovranno essere presi da punti di reale visibilità privi di ostacoli di varia natura.
4. Si richiede la verifica che il cumulo prodotto dagli impianti presenti nell' area vasta (area buffer di 3km) non interferisca con le regole di riproducibilità delle invarianti strutturali che connotano la figura territoriale (La media valle dell'Ofanto), ai sensi del Tema II della D.G.R 2122 del 23/10/2012, allegata alla Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia n. 162 del 6 giugno 2014 pubblicata in BURP n.83 del 26/06/2014, in particolare pag. 21136.
5. Si richiedono chiarimenti sul calcolo dell' IPC, elaborato ai sensi del Tema V – Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo della D.D. 162/2014, in quanto non risulta plausibile l'indice pari a 0,53%.

## Archeologia

6. Completamento del documento *03\_RS\_Relazione\_preliminare\_del\_rischio\_archeologico* nello specifico per quanto concerne:
  - a. il cavidotto di MT tra i due Quadranti Nord e Sud dell'Impianto in progetto: individuazione della traccia di scavo e sue interferenze con il tratturo '*Regio Tratturello Foggia Ortona Lavello*'.
  - b. schedatura delle Unità di Ricognizione e redazione di Carta generale che illustri l'area sottoposta a fotointerpretazione, anche in assenza di anomalie
7. Nella documentazione di progetto è presente lo Studio redatto da professionista abilitato (cfr. *03\_RS\_Relazione\_preliminare\_del\_rischio\_archeologico*) previsto dal Co. 1 dell'articolo 25 del D.Lgs. 50/2016 ma NON, come previsto dall'art. 23, co. 6, "gli esiti delle indagini di archeologia preventiva" è necessario che il Proponente si attivi in via preliminare, già nella fase di predisposizione del PFTE, al fine di perfezionare con la Soprintendenza territorialmente competente l'**accordo** previsto dal co. 14 del medesimo art. 25 del D.Lgs. 50/2016. Tale accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione finalizzate, qualora il Soprintendente ritenga necessario attivare la procedura di Verifica preventiva



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

dell'interesse archeologico, alla predisposizione della "Relazione finale" di cui al co. 9 del citato art. 25 indispensabile per una corretta tutela dei beni archeologici, considerato che solo grazie ad un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d'opera di testimonianze archeologiche, coerentemente con quanto previsto dall'art. 23, co. 5 e 6 (verifiche preventive dell'interesse archeologico nella predisposizione del PFTE) del D.lgs. 50/2016.

Si ritiene necessaria la **presentazione di una proposta di Piano operativo, da concordare nell'ambito del citato accordo con gli Uffici di competenza**. Tale Piano deve indicare, sulla base delle indicazioni raccolte nel corso delle indagini prodromiche indirette descritte nel co. 1, la localizzazione e le modalità di attuazione delle indagini (prospezioni geofisiche, sondaggi geognostici, trincee o saggi di scavo) finalizzate a conseguire la conoscenza preventiva dell'area destinata ad ospitare la nuova opera necessaria per ridurre al minimo eventuali prolungamenti dei tempi di esecuzione a seguito di rinvenimenti archeologici imprevisti.

**Si resta in attesa delle integrazioni richieste.**

Il Responsabile del Procedimento  
U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri *FE*  
(tel. 06/6723.4831 – [francesco.eleuteri@beniculturali.it](mailto:francesco.eleuteri@beniculturali.it))

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)